

DECRETO DEL COMMISSARIO
NELL'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI
COMITATO ESECUTIVO

N. 63 del 30/05/2022

OGGETTO: Art. 11 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. Approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2021 comprendente il conto del bilancio e della relazione illustrativa del Comitato Esecutivo 2021

L'anno **duemilaventdue** il **trenta** del mese di **maggio** alle ore **14:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Commissario della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con delibera Giunta Provinciale n. 1616 del 16.10.2020 e successivamente prorogato con delibera della Giunta Provinciale n. 606 del 16.04.2021, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL COMMISSARIO DELLA COMUNITÀ

Richiamata:

- l'art. 5 della L.P. n. 6 dd 6-8-2020 "*Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2020 – 2022*", ai sensi del quale, in vista di un intervento legislativo di riforma generale dei capi V e V bis della [legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3](#), la Giunta provinciale nomina un commissario per ogni comunità, da individuare nella figura del Presidente della Comunità uscente, per un periodo di sei mesi dalla nomina, prorogabile di ulteriori tre mesi, che assume le funzioni di presidente, del comitato esecutivo e del consiglio di comunità, con i poteri specificati nella delibera di nomina, escludendo comunque qualsiasi competenza in materia di pianificazione urbanistica, in seguito al rinnovo delle amministrazioni comunali nel turno elettorale del 2020;
- la deliberazione della Giunta provinciale n. 1616 del 16/10/2020 di nomina del Commissario della Comunità della Valle di Cembra nella persona del sig. Simone Santuari, già Presidente nella legislatura 2015-2020;
- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 606 del 16/04/2021 di proroga dei commissari nelle Comunità dal 16/04/2021 al 16/07/2021.
- La deliberazione della Giunta Provinciale n.1218 del 16.07.2021 di Nomina dei commissari nelle Comunità ai sensi dell'art. 54 punto 5 dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige.
- l'art. 7 della L.P. n. 18 dd 04.08.2021 "*Assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2021 – 2023*" - "*Integrazione dell'articolo 5*

(Disposizioni transitorie per le comunità) della legge provinciale 6 agosto 2020, n. 6”, 1. Dopo il comma 2 dell'articolo 5 della legge provinciale n. 6 del 2020 è inserito il seguente: "2 bis. In relazione al completamento del processo di elaborazione dell'intervento legislativo previsto dal comma 1, gli incarichi dei commissari nominati ai sensi del comma 1, anche se cessati, sono rinnovati di diritto fino al 31 dicembre 2022 e conseguentemente non sono indette le elezioni ai sensi dell'articolo 17 quater della legge provinciale n. 3 del 2006; per la medesima durata e nella medesima composizione sono ricostituite le commissioni per la pianificazione e il paesaggio (CPC) previste dal comma 5 e le assemblee previste dal comma 6."

- la deliberazione della Giunta Provinciale n. 1344 del 07.08.2021 – “Comunità di Valle, Commissari nominati con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1616 del 16/10/2020 - Rinnovo degli incarichi ai sensi dell'art. 5 della L.P. 6 agosto 2020, n. 6 così come modificato con l'art. 7 della L.P. 4 agosto 2021, n. 18”

Premesso che dal 1° gennaio 2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Richiamata la Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18 “Modificazioni della Legge Provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell’ordinamento provinciale e degli Enti Locali al Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42)”, che in attuazione dell’articolo 79 dello Statuto Speciale, dispone che gli Enti Locali ed i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del D. Lgs. 118/2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno rispetto ai termini previsti dal medesimo Decreto;

Premesso che la stessa Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, all’art. 49 comma 2, individua gli articoli del D. Lgs. 267/2000 che si applicano agli Enti locali;

Rilevato che il comma 1 dell’art. 54 della Legge Provinciale di cui al paragrafo precedente prevede che “in relazione alla disciplina contenuta nel D.Lgs. 267/2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell’ordinamento regionale o provinciale”;

Richiamato l’art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare il comma 14, il quale prescrive che, a decorrere dal 2017, gli Enti di cui all’art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;

Considerato che, in esecuzione della Legge Provinciale 9 dicembre 2015 n. 18, dal 1° gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all’esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

Atteso che il punto 2. dell’Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. specifica che la scadenza dell’obbligazione è il momento in cui l’obbligazione diviene esigibile;

Rilevato che il Rendiconto relativo all’esercizio 2021 deve essere approvato in base agli schemi armonizzati di cui all’Allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., ed applicando i principi di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Richiamato l’art. 227, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. che dispone “La dimostrazione dei risultati di gestione avviene mediante il Rendiconto, il quale comprende il Conto del Bilancio, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale”;

Preso atto che con decreto del Commissario della Comunità n. 88 del 10 novembre 2011 si è stabilito di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell’art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale e di non predisporre il conto consolidato; per l’anno 2021 verrà allegata al rendiconto, una

situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Richiamato il decreto del Commissario della Comunità n. 41 di data 29 aprile 2022 con cui è stato operato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;

Dato atto che è stata regolarmente compiuta l'operazione di parifica dei conti degli agenti contabili (Tesoriere, Economo della Comunità, agenti contabili interni ed esterni);

Visto lo schema di Rendiconto armonizzato di cui ai modelli previsti dall'Allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. per l'esercizio 2021 (Allegato n. 1);

Richiamato l'art. 227, comma 5, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., ai sensi del quale al Rendiconto della gestione sono allegati i documenti previsti dall'art. 11, comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., ed i seguenti documenti:

- a) L'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del Rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il Bilancio di Previsione. Tali documenti contabili sono allegati al Rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti Internet indicati nell'elenco;
- b) La tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- c) Il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio;

Visto l'elenco di cui alla lettera a) di cui al precedente periodo;

Vista inoltre la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con Decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013;

Visto il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui al comma 1 dell'art. 18-bis del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm., redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministero dell'Interno di data 23 dicembre 2015, con prima applicazione riferita al Rendiconto della gestione 2016 e al Bilancio di Previsione 2017-2019;

Richiamate inoltre le seguenti disposizioni del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.:

- Art. 151, comma 6: "Al Rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11 comma 4 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.";
- Art. 231: "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed è predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.";

Vista la relazione predisposta (Allegato n. 2) per le predette finalità e considerata la necessità di disporre l'approvazione;

Dato atto che:

- La gestione evidenzia un Risultato di Amministrazione (al netto dei Fondi pluriennali vincolati) di € 1.533.970,05;
- Il fondo di cassa al 31.12.2021 risulta pari a € 2.871.093,20;

Dato atto che con decreto del Commissario della Comunità n. 47 del 29 dicembre 2020 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Dato atto altresì che con decreto del Commissario della Comunità n. 235 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024 redatto secondo gli schemi armonizzati di cui al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.;

Dato atto che lo schema di Rendiconto approvato con il presente decreto sarà prontamente trasmesso al Revisore dei Conti per la presentazione della relazione di competenza, ai sensi dell'art. 43 dell'art. 43 del Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei Comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28.05.1999 n. 4/L, modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 4/L, coordinato con le disposizioni introdotte dalla Legge Regionale 5 febbraio 2013 n. 1, dalla Legge regionale 9 dicembre 2014 n. 11 e dalla Legge regionale 3 agosto 2015 n. 22 per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 “modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

D E C R E T A

1. di approvare lo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2021 (Allegato n. 1), redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'Allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e composto unicamente dal Conto del Bilancio;
2. di approvare i seguenti allegati allo schema di Rendiconto di gestione per l'anno 2021:
 - il prospetto dimostrativo del Risultato di Amministrazione;
 - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
 - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di dubbia esigibilità;
 - il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
 - il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
 - la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
 - il prospetto dei dati SIOPE;
 - l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza;
 - la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
3. di dare atto che:
 - la gestione evidenzia un Risultato di Amministrazione (al netto dei Fondi pluriennali vincolati) di € 1.533.970,05;
 - il fondo di cassa al 31.12.2021 risulta pari a € 2.871.093,20;

4. di approvare la relazione illustrativa del Commissario della Comunità al Rendiconto della gestione 2021, ai sensi del comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. 267/2000 (Allegato n. 2), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
5. di dare atto che con il decreto del Commissario della Comunità n. 41 di data 29 aprile 2022 è stato approvato il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai fini della loro imputazione agli esercizi di rispettiva esigibilità;
6. di approvare il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1 dell'articolo 18-bis del D. Lgs. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministero dell'Interno del 23.12.2015, allegato al Conto del Bilancio;
7. di disporre che lo schema di Rendiconto sia prontamente trasmesso al Revisore dei Conti per la presentazione della relazione di competenza;
8. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - a) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199; (*)
 - b) ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104. (*)

(*) i ricorsi b) e c) sono alternativi

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL COMMISSARIO

Simone Santuari

IL SEGRETARIO

dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 30/05/222

Provvedimento esecutivo dal _____

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Commissario nell'esercizio delle funzioni del Comitato esecutivo della Valle di Cembra dd. 30/05/2022 avente per oggetto:

Art. 11 D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. Approvazione dello schema di rendiconto della gestione 2021 comprendente il conto del bilancio e della relazione illustrativa del Comitato Esecutivo 2021 [Fare clic o toccare qui per immettere il testo.](#)

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 30/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 30/05/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon